

Farfalino in giro

Viola a cavalcioni... ed è venuto ancora più in là... il passo, volò ad un...

stoppa, rispondeva un giovanotto, qua- lo era qualche amico che sta a cer- ché le pizze o i ramponcelli. Un al-

l'essa una specie di fazzoletto da frate- tobaresco e cercò di pulirmi gli occhi, ma io le dissi che le lacrime non erano...

Table with columns: ANNO, RICEVITORI, RICORDARI. Lists subscription rates and names.

L'ETRURIA

Periodico Settim. politico ammin. di Cortona e della Provincia di Arezzo

AVVERTENZA: Le lettere e le cartoline non trascritte... INSERZIONI: In seconda e terza pagina...

OGNI NUMERO CENT 25 DIREZIONE AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1. P.P. NUMERO ARRETRATO CENT. 30

l'eloquenza d'un monumento

Il 22 novembre in S. Pietro fu inaugurato il monumento a Benedetto XV. Il cardinale Mistrangelo, primo porporato inalzato dal defunto Pontefice alla dignità di membro del Sacro Collegio, ne dol-

giornali, i consigli e il danaro dei banchieri, le fatiche dei parlamen- ti, le conferenze senza numero, i trattati che si annullano a vicen-

le magnifiche imprese del Pontifi- cato di Benedetto XV, cui la guerra fu occasione di ripetere lo spettacolo dei tempi morti, quan-

ni della grande guerra fece del Pa- pato l'asi del mondo, l'ospizio del- le ultime speranze, dove il princì- pio dell'umana fratellanza trovò...

P. FRANCESCO MONETI

Dopo la pubblicazione, nel numero scorso, della biografia del poeta satirico dialet- tale Don Francesco Chierici, per interes-

Advertisement for Elisir Antigotoso Fattori. Includes text: 'Un miracolo per voi!', 'Acquistando un pacchetto di Pastina Gelatinosa Gaby...', 'GIOCONDA ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA'.

Advertisement for CREDITO TOSCANO. Includes text: 'CREDITO TOSCANO', 'Succursale di Cortona', 'Piazza Vittorio Emanuele - Angolo Via Guelfa'.

Advertisement for Fernet-Branca. Includes text: 'VINO CHINATO VIEUX COGNAC SUPERIEUR GRAN LIQUORE GIALLO MILANO', 'FERNET-BRANCA', 'SANCTI AMBROSI LIQUOR - ELIXIR KINA-TAMARINDO BRANCA'.

Advertisement for Società Ligure Lombarda. Includes text: 'Società Ligure Lombarda', 'Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini, i ceci ecc. di poco reddito sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da zucchero...'.

Ma per noi la fronte di Benedetto XV è aureolata d'un'altra grande corona: quella della carità; Durante gli anni della grande guerra, per lui è passato l'angelo della carità su tutti i campi, sotto tutti i ciampi, sotto tutti i cieli.

Le madri che sentirono per mezzo di Benedetto consolanti novelle dei figli; le spose che ebbero notizia dei mariti lontani; i prigionieri ridonati alla patria; le ultime energie di giovani vite strappate alla dissoluzione; l'interessamento per i condannati a morte; la valida cooperazione affinché nuovi oltraggi fossero risparmiati a popoli e regioni dove il piede nemico premeva sterminatore; la scongiurata strage di innocenti, là dove alla guerra era succeduto il terrore coi roghi e le forche; le pratiche innumerevoli anche a vantaggio di chi non appartiene alla comunione di Roma... tutto insomma cospirò a cantare per i secoli

Francesco Moneti nacque in Cortona l'8 ottobre 1835. Il padre suo fu Serafino di Antonio Moneti, oriundo della montagna cortonese, di sangue plebeo, legnaiolo abilissimo, di quadro, di tarsia, pratico anche nelle matematiche e disegno. La famiglia Moneti di Valle Dome, villa della montagna cortonese, venne a stabilirsi in Cortona verso il 1500. Antonio Moneti, avolo del nostro Francesco, ebbe due figli, Serafino e Mattia. Da Serafino e da Argiolo Infregliati nacque il Fra'e ed un altro maschio, pure di nome Serafino, capo mastro muratore, morì senza successore. Da Matteo discendero: un Francesco che fu Pievano di Poggioni, un Plinio, parroco di Vaglio, un Giovan Battista, cappellano della Collegiata di S. Maria Nuova, un Bernardino, un Antonio, un Giuseppe, quest'ultimo dotto a viaggiare, dopo aver percorso vari paesi d'America e della Spagna, si accasò a Valle Malaga, nel regno di Granata.

Indossò l'abito religioso in detta chiesa nell'anno 1651 essendo guardiano del Convento Fra Domenico di Tommaso Contini. I quali causolante rinvenna nel coro della chiesa i resti mortali di Frate Elia Coppo. Il Moneti vestì l'abito a 16 anni, dopo aver d'istorato qualche tempo nella città natali, fu inviato a Roma per compito il noviziato. A Siena si diportò con tanta serietà e diligenza da meritare l'ode e apprezzazione di tutti i suoi confratelli, onde venne di buon grado ammesso alla professione, ed anche dopo continuò per vario tempo a mostrarsi circospetto, sottomesso e tutto intento a reprimere la sua indole ed il suo carattere fuoco, ma poi per la sua incostanza non potè perseverare a lungo. Quindi avvenne che quelli, che avevano concepito su di lui tanto buona speranza, dovettero in seguito rivedersi.



**Carfallino in giro**  
Pel territorio Cortonese

Tanto per variare e per rompere la monotonia, affilò alla porta d'ingresso del convento di S. Francesco in Cortona sono stati inalzati i monti Pirenei, cioè un enorme catasta di terra che, se rimanesse in vita il povero Barto Salvini, come nella discesa di Carbosia, vi costringerebbe viali ombreggiati. Ma questo è un nulla dinanzi agli accidenti piovuti, la sera dell'8 dicembre, ai fedeli che uscivano dalla chiesa di S. Francesco. Siccome il presso è stata guastata la strada e la terra della fogge, intrisa di escrementi umani, è stata ben rivoltata e coperta da pioggia. Vi sdraiocolarono in quel grasso sotto Maria, due Giuseppe, cinque Luisa, tre Margherite una Corfonia e due Anno. Anzitutto non è questo il tempo di gustare lo vjo, ma in ogni modo non dormiamoci sopra, in riguardo anche agli annunti che vanno all'osp. Giorni scorsi, nascostamente, scesi in campagna verso Me... Quando fui da Bastiano, anzi da Tilipano, snodai il mio telescopio e assicuratommi che la ter-

ra non era infida e, caso mai, avrei ricevuto qualche passeggiata labbrata, mossi a valle. Deserto e squallido il luogo per mestizia d'inverno e tacer di ranocchi. Nemmeno i fiorellini tersicoriani spiravano odo e. Dio mio che tristezza al cuore! Girai or quivi or quivi, ma sentii una forza possente che mi spingeva indietro, altra invece mi sospingeva innanzi. Nella titubanza mi posai alla sponda d'un torrente finché decisi di proseguire il cammino. Giunto ai piè d'una casa col nica sentii un bisbiglio di fidanzamento. Salii le scale in fretta, e sfacciatamente entrai. La Maria da Brodagnela mi venne vicino tentando di mettermi fuori e mi disse: mo capi vete Rismundo d'èe gionne un pe' vegliò co la mi Cattera, se ve trovavo quise se ntimora, simmò vite al canton, volteteve de retro e cheto, cheto. Dopo pochi minuti si apre la porta, entra il neo fidanzato, s'avanza presso la mamma della fidanzata, spalanca una bocca d'inferno e con ruggito esclama: le ganase l'ò buone pe scarogliò al pane, i braccio l'ò tursicheti pe lavorè, feteme basciò la vostra città però dal gran bene me sbudellaria per gliè. Badète, risponde la mamma, un me la strapazzate perché io poarina l'ho tenuta in corpo nove mesie

e so quel c'ho tribbistato pe' allevalla. Jattalla, guernalla e satollalla. Mama, risponde ancora il fidanzato, appena la torò sposa co i mi guadini la porterò a la stazione, pigliarò el treno scallera to e... A questo punto non potei che ridere: mi sentivo schiantare non tanto per avere chiamato il treno scellerato invece di accelerato, ma anche per il modo in cui parlava. Caduto in terra, battei la testa e feci un corno. La Maria di Brodagnela cacciò un grido di spavento così assordante che mi sembrò d'avermi rotto i timpani, poi si frugò in tasca per arrestarmi il bitorsolo con la famosa moneta di due soldi, sottratta ai vivi da qualche anno, ma non la trovò... era defunta. Allora la Maria ricorse a una moneta vecchia da un decino della repubblica di S. Marino, ma la strinse al bitorsolo con un fazzoletto facendo impri-mere nella carne le tre torri... po mi disse: pora criatura, arvire a Cortona con un corno è vergognaccia elvè. Ma no, risposi io, per lassù non è cosa nuova. Finite le promesse del fidanzato, la Maria aprì la porta di camera ed ecco presentarsi, tutta mesta, la fidanzata con due o tre giovani amiche. Che c'è mo Cate-

ra, disse la mamma, su rizza el chèpo mira el tu Gigie, ridicchegne, arfacillelo de ligri. Mama, mama rispose la fidanzata, volgendo i suoi begli occhi al cielo, un m' sento de creò una famiglia perché han crisciuto el prezzo del sòle. Tutti tacquero e calaron la testa avviliti e sconsolati. Che momento sepolcrale! Poi pianti e singhiozzò. Una bambina, rompendo il silenzio disse ingenuamente: un ve la pigliete, cundirete col bacalà ciuto. Zittete, tarpeta, disse la Maria, accidenta a quando te slatteti boccona, poi rivoltasi alla fidanzata le disse: su Cattera, dice la tua. Mama, rispose, capirete. mettere al mondo le criature senza sòle... La mamma, allora rivoltasi a me disse: su Rismundo, dicetece la vostra. Io così risposi, ebbene i create la prole sciocca. Non l'avessi mai detto: tutti mi furono addosso scaraventandomi contro quel che trovavano. Stacce e mestoli volaron sulla mia testa, un pomodoro mi colpì in un occhio e i suoi semi mi si disfecero in bocca, una zucca mi si spezzò sulla zucca finché io dissi a me stesso se l'apocalisse era giunta, e prese le scale fuggii all'aperto.

RAIMONDO BISTACCI Direttore responsabile — Cortona, Tip. dell'Eraria.

**"GIOCONDA"**  
ACQUA MINERALE  
PURGATIVA  
ITALIANA  
LIBERA IL CORPO  
E ALLIEVA LO SPIRITO  
FELICE BISLERI & C.  
MILANO

**1+2+3**  
Una gara dove tutti vincono

VOLETE LA SALUTE?  
DEVEVE  
FERRO-CHINA-BISLERI  
TONICO  
RICOSTITUENTE DEL SANGUE  
NO-CERA-UMBRA  
(SORGENTE ANGELICA)  
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Se il vostro bambino è debole, se ha perso la sua abituale giocondità; se qualche persona che vi è cara soffre di inappetenza e di cattiva digestione; se avete convalescenti o vecchi afflitti dalle vostre cure, riponete la vostra fiducia nella Pastina Gelistinosa Gaby. Questo meraviglioso alimento vi ritornerà i vostri bimbi sani e robusti, e ridurrà ai vostri cari la salute che è il più prezioso di doni. Inoltre acquistando con sole L. 2.50, un pacchetto della squisita Pastina Gelistinosa Gaby, voi entrerete in possesso di un modulo che vi permetterà di partecipare al facile concorso ricco di 50.000 lire di premi. Tutti i medici usano la Pastina Gelistinosa Gaby per se e per i propri famigliari dando così la migliore dimostrazione dell'ottima qualità di questo alimento garantito esente da glutine aggiunto.

**Pastina Gelistinosa**  
ALIMENTO PERFETTO

**Porcellane Cristalle**  
**rie Posaterie Terraglie**  
**Articoli da regalo e ca**  
**salinghi Bicchieri Colori**  
**Pennelli Vernici Vetri**  
ecc. presso la  
**Ditta Poggi**  
**Succ. Canneti Pietro**  
**ITALIANI!**

Voi rinunciate di di constatare  
la perfetta produzione italiana non  
provando il



Ecco come è perfezionato il sapone  
che dovete chiedere.  
Mantiene la pelle bianca, morbida  
e vellutata  
Sapore Banfi marca  
**GALLO O CIOCCIO**  
igienico e conveniente

Telex compario  
ultimo numero di  
**Tutto?**

VINO CHINATO  
VIEUX COGNAC SUPERIEUR  
GRAN LIQUORE GIALLO MILANO  
**FERNET-BRANCA**  
SANCTI AMBROSII LIQUOR - ELIXIR KINA-  
TAMARINDO BRANCA  
Specialità della SOC. AN. FRATELLI BRANCA di MILANO  
GRANDE DISTILLERIA  
LIQUORI - CREME - SCIROPPI

**CREDITO TOSCANO**  
Capitale sociale L. 20.000.000 - Emesso e versato L. 15.000.000  
Società Anonima con Sede Sociale e Direzione Centrale in Firenze  
**Succursale di Cortona**  
Piazza Vittorio Emanuele - Angolo Via Guelfa  
Compie tutte le operazioni di Banca di Cambio e di Borsa  
Emissione gratuita dei propri assegni circolari  
**Società Ligure Lombarda**  
Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini, i ceci ecc. da poco reddito sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno. Rivolgersi per seme allo Zuccherificio di Montepulciano.